



www.montagneaperte.it

www.treviambiente.it

www.zonambiente.it

comunicare e progettare
per l'ambiente

I cieli della Valle Umbra

Poiana (*Buteo buteo* L.) ① **Presente tutto l'anno. Svernante. Nidificante.** La poiana è un rapace diurno, carnivoro, molto diffuso, di corporatura medio-grande. Le armi sono costituite dal becco curvo e robusto, con cui lacerava brandelli di carni della vittima, e dalle zampe forti, terminanti con lunghi artigli ricurvi. Vista in volo, la sagoma è massiccia, molto contrastata, con testa poco protesa, ali larghe e coda ampia. Si nutre di piccoli mammiferi, roditori, conigli, coleotteri, lucertole, serpenti e piccoli uccelli e mantiene un ruolo primario nell'equilibrio dell'ecosistema naturale cibandosi anche di carogne. Frequenta gli spazi ampi e aperti. Nidifica sui fianchi delle pareti rocciose e sugli alberi.



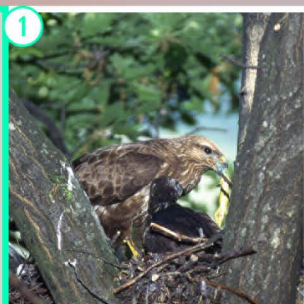
Rigogolo (*Oriolus oriolus* L.) ② **Presente da aprile a settembre. Nidificante.** È un uccello elusivo, difficilmente individuabile nel fitto degli alberi nonostante la colorazione, particolarmente accesa nel maschio, che si presenta col dorso superiore, il capo e il ventre giallo brillante, ali e coda nere, bordo della coda giallo e becco color carne. Una stria nera unisce il becco all'occhio. La femmina è giallo-verdastra con collo e ventre biancastri, macchiettati di nero, e assenza del nero vicino al becco e intorno agli occhi. È di abitudini spiccatamente arboree, raramente abbandona le fasce boschive per avventurarsi nelle zone aperte. Appende il nido ad alte biforcazioni dei rami, meglio se vicino all'acqua. Si nutre di lombrichi e insetti.

Allocco (*Strix aluco* L.) ③ **Presente tutto l'anno. Nidificante.** L'allocco è un rapace di abitudini prevalentemente notturne, ma non disdegna escursioni anche nelle ore diurne. Ha movimenti molto lenti e pesanti, il suo volo è tuttavia leggero, oscillante, anche se non rapido. L'allocco ha il mantello bruno fittamente macchiettato, la testa grande e arrotondata, gli occhi neri. Quando è posato si nota soprattutto per la testa grande, con disco facciale ampio e rotondo, margini neri e sottili e occhi neri. Si nutre quasi esclusivamente di topi, arvicole, rane e uccelli che cattura mentre sono addormentati, ma può cibarsi anche di bruchi delle sfingi e d'insetti vari. Nidifica preferibilmente nei buchi degli alberi, purché ben riparati dalla pioggia e di facile accesso. Si può trovare anche nei sottotetti, ma anche nei nidi abbandonati da altri uccelli come gazze e cornacchie o altri rapaci.

Civetta (*Athene noctua* Scop.) ④ **Presente tutto l'anno. Nidificante.** La civetta ha testa appiattita e dischi facciali abbastanza evidenti, con fondo di colore biancastro e occhi gialli cerchiati di nero. Il dorso è di colore bruno, barrato e macchiato di bianco, mentre le zone ventrali sono biancastre con striature brune. È un rapace piccolo e tozzo, con caratteristica postura eretta. La si nota talora anche di giorno sui rami, sui pali, ma anche sui tetti delle stalle. Il volo è diretto, basso, veloce e ondulante. Non ha paura dell'uomo. Frequenta gli ambienti più disparati, dai vecchi alberi nei boschi, ai salici in aperta campagna. Si può trovare anche nelle città, sulle torri, nei portici e nelle soffitte. Si ciba di topi, uccellini, rettili, anfibi, pipistrelli e grossi insetti e caccia soprattutto all'alba e al tramonto.

Codirosso (*Phoenicurus phoenicurus* L.) ⑤ **Presente da marzo a settembre. Nidificante.** Il codirosso è un uccello simile al pettirosso, ma più esile, con la coda frequentemente in movimento, di colore rossiccio chiaro acceso, e zone ventrali rossicce. Il maschio ha una colorazione dorsale grigiastro con faccia nera e fronte bianca, mentre la femmina è uniformemente di colore fulvo, salvo la caratteristica coda. Si alimenta di insetti, ragni e lumache. Vive nei boschi radi, nei parchi e nei giardini.

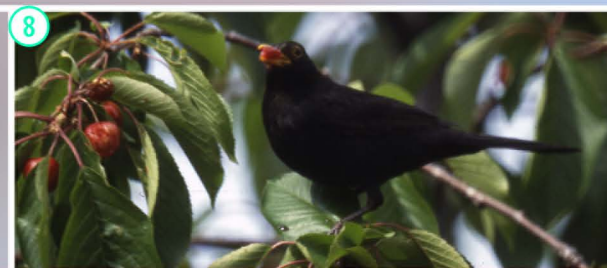
Cinciarella (*Parus caeruleus* L.) ⑥ **Presente tutto l'anno. Svernante. Nidificante.** La cinciarella è un uccellino molto comune nei nostri boschi e giardini. È facilmente riconoscibile per il color blu cobalto del vertice del capo con anello bianco, tonde guance bianche e una striscia nera che attraversa gli occhi e la nuca. Il ventre è giallo. In primavera e in estate la cinciarella si nutre di insetti, molluschi e aracnidi, mentre in autunno e inverno predilige frutta e graminacee. Nidifica nei buchi degli alberi e dei muri, così come nelle grondaie, ma occupa facilmente anche le casette nido che possiamo posizionare nei nostri giardini (ponendo grande attenzione a sistemarle lontano dai luoghi facilmente accessibili ai gatti).



Capinera (*Sylvia atricapilla* L.) ⑦ **Presente tutto l'anno. Svernante. Occasionalmente nidificante.** La capinera è un silvide con forte dimorfismo sessuale, nel maschio il cappuccio è nero-lucido e il ventre più chiaro, sui toni del grigio, mentre nella femmina il cappuccio è bruno-rossastro e anche sulle zone ventrali prevalgono le tonalità brunastre. Si differenzia da altre specie abbastanza simili (come l'occhiocotto) perché l'occhio non è inglobato nel cappuccio scuro. La capinera vive nell'intrico delle siepi più fitte, nei cespugli e tra i rami degli alberi da frutta, anche se non disdegna il sottobosco. Si nutre prevalentemente di insetti, ma muta regime alimentare in autunno, quando si ciba preferibilmente di bacche e frutta. Nidifica tra i sambuchi, il caprifoglio e varie specie di sempreverdi.

Merlo (*Turdus merula* L.) ⑧ **Presente tutto l'anno. Svernante. Nidificante.** È uno degli uccelli più comuni tra i boschi, i campi, i parchi cittadini e i giardini. Il maschio è di colore nero lucido, salvo il becco e l'anello oculare giallo-arancio brillante. La femmina ha una colorazione complessivamente brunastra, con un collare più chiaro appena accennato e macchie scure sul petto e sui fianchi. Il merlo nidifica nelle siepi e tra le cataste di legna, si nutre di insetti, molluschi, lombrichi e aracnidi, ma anche di frutta e graminacee.

Pettirosso (*Erithacus rubecula* L.) ⑨ **Presente tutto l'anno. Svernante. Nidificante.** È un passeriforme paffuto, dalla coda esile e la sagoma quasi priva di collo, inconfondibile per la vistosa macchia rosso-arancione presente sulla faccia e sul petto, con stretta fascia grigio-azzurra ai lati. L'occhio scurissimo contrasta nettamente con la colorazione vivace delle guance. Il pettirosso ha un volo rapido, con frequenti movimenti della coda verso l'alto. È un uccellino molto confidente con l'uomo, frequenta giardini, siepi, sottobosco e boschi. Generalmente si nutre d'insetti, ma cambia alimentazione in autunno quando si ciba prevalentemente di bacche e frutta. Nidifica nei buchi e nelle fenditure degli alberi, nelle siepi e tra l'edera.



Martin pescatore (*Alcedo atthis* L.) ⑩ **Presente tutto l'anno. Nidificante.** È un uccello legato agli ambienti umidi e ai corsi d'acqua, sulla cui superficie sfreccia velocissimo. Morfologicamente si distingue per il becco a pugnale, il capo grande e la coda corta. La colorazione è vivacissima, verde-blu sul dorso, con groppone blu elettrico, macchie bianche all'esterno delle guance e sulla gola, zone ventrali rossicce. Il martin pescatore nidifica nelle cavità delle rive fluviali, pertanto per la sua presenza è importante che vi siano sponde alte e acclivi.

Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus* L.) ⑪ **Presente tutto l'anno. Svernante. Nidificante.** È un uccello che predilige le rive ricche di folta vegetazione, ove si nasconde e nidifica. Ha il dorso di colore bruno, il capo nero-blu e il petto e il ventre appena più chiari, da grigiastri a grigio-bruni. Le zampe sono verdastre, il becco è rosso con punta gialla. Le penne copritrici inferiori della coda sono bianche. Si nutre di piante acquatiche, insetti e girini. Corre e nuota con caratteristici movimenti del capo, dimenando velocemente la coda.



Rondine (*Hirundo rustica* L.) ⑫ **Presente da marzo a ottobre. Nidificante.** Elegante e rapida, la rondine ha dorso di colore blu lucente, zona anteriore del capo e gola superiore di colore marrone castagna e banda blu sul petto. Le zone ventrali variano dal crema all'arancio fulvo. In cielo ha una morfologia inconfondibile per la coda ampiamente biforcuta, con timoniere esterne lunghe e filiformi. Una caratteristica della rondine è di nidificare all'interno delle stalle, cascinie e porticati, mentre i balestrucci costruiscono i loro nidi di fango preferibilmente sotto i cornicioni, all'aperto, e i rondini si cibano esclusivamente in volo di insetti alati, prediligendo mosche e zanzare. Una rondine riesce a consumare in una sola estate più di mezzo milione di insetti. La rondine europea sverna in Africa, a sud del Sahara. Prima di partire diventa di abitudini più sociali e si raccoglie in dormitori comuni ove si possono ritrovare in decine di migliaia di uccelli. I luoghi di raccolta preferiti sono i canneti. Assicurare la permanenza di aree palustri significa, pertanto, garantire la sopravvivenza di ambienti fondamentali per la preparazione della rondine alla migrazione.

